

COOPERATIVA SOCIALE

il martin
pescatore



**Bilancio
Sociale**

2023

PARTE INTRODUTTIVA	3
La lettera del Presidente.....	3
Nota metodologica	4
IDENTITA'	4
Sedi	4
Descrizione attività svolta	6
Aspetti socio-economici nel territorio	6
Storia dell'organizzazione dalla nascita ad oggi	7
Mission, finalità, valori e principi della cooperativa	9
Sistema di governo ed Organigramma	10
Responsabilità e Consiglio di Amministrazione	13
Vita associativa	13
Mappa degli Stakeholder.....	15
Certificazioni e modelli della cooperativa.....	17
SOCIALE: persone, obiettivi, attività.....	17
Essere socio	17
Formazione.....	21
Attività e qualità di servizi	23
Intervista libera e volontaria dal Tirocinio di inclusione e riabilitazione all'assunzione	29
Rapporto con la collettività e con la Pubblica Amministrazione	33
Impatti ambientali	37
SITUAZIONE ECONOMICA: finanziaria e patrimoniale.....	38
Eventi ed iniziative significative ed eventuali nuove collaborazioni	39
Attività di coinvolgimento degli stakeholder.....	41
IL VALORE COOPERATIVO	42
Obiettivi di miglioramento	43
RELAZIONE COLLEGIO SINDACALE	45

PARTE INTRODUTTIVA

Il Bilancio sociale è uno strumento con cui la nostra cooperativa gestisce la propria responsabilità sociale nei confronti di tutti gli interlocutori che a vario titolo si relazionano o entrano in contatto con noi. Sono soggetti, enti, persone che hanno nei confronti della cooperativa un interesse fondato da rapporti di tipo societario, commerciale, di lavoro o col quale intrattiene relazioni di ogni genere. Il Bilancio sociale 2023 è stato redatto a più mani, questo ha richiesto il coinvolgimento e il contributo di un gruppo di soci, occasione per condividere ed elaborare i risultati delle nostre attività in modo più ampio per poter raggiungere efficacemente tutte le persone, soci, dipendenti e stakeholder che vivono e usufruiscono dei servizi che Il Martin Pescatore offre per tutta la comunità.

La lettera del Presidente

Caro lettore,

anche quest' anno desidero fornirti un' anteprima del nostro Bilancio Sociale, testimonianza del nostro impegno quotidiano per la sostenibilità sociale e ambientale.

Attraverso questo lavoro vorremmo offrirti uno sguardo approfondito sulle attività ed iniziative intraprese nel corso dell' ultimo anno, durante il quale abbiamo dedicato risorse considerevoli per contribuire al benessere delle comunità a cui ci rivolgiamo.

Purtroppo gli scenari descritti negli scorsi anni sono drammaticamente peggiorati ed affrontare le sfide crescenti appare sempre più difficile. Tuttavia la nostra resilienza e la nostra determinazione ci hanno spinto a superare gli ostacoli per continuare a fornire servizi di qualità.

Un punto di forza è rappresentato senza dubbio dal dialogo aperto e trasparente con la comunità ed i nostri stakeholder, un dialogo che abbiamo sempre incorporato nelle nostre pratiche quotidiane e che continua ad indirizzare le nostre azioni per la creazione di valori e obiettivi condivisi.

I risultati conseguiti alimentano la speranza che nonostante i nebbiosi scenari possiamo e dobbiamo andare avanti. Abbiamo tutti una corresponsabilità sociale che non può prescindere dalla valorizzazione dei rapporti basati sulla collaborazione e fiducia reciproca.

Mi rivolgo infine a tutti coloro che hanno reso possibile la nostra narrazione e senza il cui contributo non ci sarebbe alcuna storia da raccontare, a ciascuno di loro va il mio personale ringraziamento.

GRAZIE!

Debora Calabrese

“Non c'è prova migliore del progresso di una civiltà che il progresso della cooperazione.” (J.S.Mill)

Nota metodologica

Il Bilancio sociale è stato predisposto secondo quanto prescritto dalle "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" emanate dal Ministero Del Lavoro e delle Politiche Sociali con il Decreto 4 luglio 2019 (GU n. 186 del 9.08.2019) in riferimento a quanto stabilito ai sensi dell'articolo 14 del D. IGS. N.117/2017.

IDENTITA'

DENOMINAZIONE: Il Martin Pescatore- società cooperativa sociale

INDIRIZZO SEDE LEGALE: Via B. Bonfiglioli 13, Monte San Pietro

PARTITA IVA: 00689551208

CODICE FISCALE: 04013640372

ANNO DI COSTITUZIONE: 04/12/1990

FORMA GIURIDICA: Cooperativa sociale (tipo A e B)

Casella postale elettronica certificata (pec): amministrazioneilmartinpescatore@pec.it

SEZIONE ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE: iscritta nella sezione Ordinaria il 19/02/1996

Iscritta nell'apposita sezione speciale in qualità di: IMPRESA SOCIALE il 23/07/2018

ALBO SOCIETA' COOPERATIVE: Iscritta al numero: A163214

DATA DI ISCRIZIONE: 24/03/2005

SEZIONE: cooperativa a mutualità prevalente di cui agli art. 2512 e seg.

CATEGORIA, ATTIVITÀ ESERCITATA: produzione e lavoro- gestione servizi ed inserimento lavorativo

ASSOCIAZIONE DI RAPPRESENTANZA: Legacoop

Sedi

Sede Legale - Via B. Bonfiglioli 13, cap. 40050 Monte San Pietro (Bologna) Telefono: 0516761870

Email: info@ilmartinpescatore.org

Sito Web www.ilmartinpescatore.org

Sede Operativa - ARREDI SOCIALI Via Bonfiglioli 6/G/1 cap. 40050 Monte San Pietro (Bologna)

Email arredisociali@ilmartinpescatore.org

Sede Operativa - CENTRO POLIVALENTE

Via Margotti 12 cap. 40033 Casalecchio di Reno (Bologna) Telefono 0516133269

Sede Operativa - APPARTAMENTI FRANCESCA BERNAROLI

Via Mercadante n. 2 n. 4, cap. 40141 - Bologna

Consorzi

La cooperativa aderisce a tre principali consorzi: INDACO, L'ARCOLAIO, EcoBI.

Un consorzio di cooperative sociali è un'organizzazione composta da più cooperative sociali che decidono di unirsi per raggiungere obiettivi comuni e condividere risorse, conoscenze e esperienze.

Questi consorzi possono essere formati da cooperative sociali che operano in settori simili o complementari, con l'obiettivo di migliorare la propria efficienza, competitività e impatto sociale.

Le cooperative sociali che aderiscono a un consorzio possono beneficiare di diversi vantaggi:

Forza collettiva: Unirsi ad altre cooperative sociali all'interno di un consorzio può aumentare la forza negoziale e l'influenza collettiva sul mercato e presso le istituzioni.

Scambio di conoscenze ed esperienze: I consorzi offrono un ambiente in cui le cooperative possono scambiare conoscenze, esperienze e migliori pratiche, permettendo loro di imparare gli uni dagli altri e migliorare le proprie operazioni.

Condivisione delle risorse: Attraverso un consorzio, le cooperative possono condividere risorse quali infrastrutture, attrezzature, personale specializzato e servizi di supporto amministrativo e legale, riducendo così i costi individuali e aumentando l'efficienza.

Sviluppo di progetti comuni: Le cooperative sociali all'interno di un consorzio possono collaborare per sviluppare progetti comuni, ampliare la propria offerta di servizi e creare nuove opportunità di impatto sociale.

Accesso a finanziamenti e risorse: I consorzi possono facilitare l'accesso delle cooperative sociali a finanziamenti, investimenti e altre risorse che potrebbero non essere facilmente disponibili individualmente.

In sintesi, aderire a un consorzio di cooperative sociali può offrire una serie di vantaggi strategici, operativi e finanziari alle singole cooperative, consentendo loro di essere più competitive, resilienti e di massimizzare il proprio impatto sociale.



Descrizione attività svolta

Il 2023 ci ha visti impegnati nel mantenimento e nello sviluppo delle attività stabili ma sempre in costante evoluzione e cambiamento, al passo con le nuove esigenze e bisogni delle persone e della comunità, mantenendo un'attività costante e professionale.

I servizi di tipo A hanno visto periodi intensi, con attività di supervisione e coprogettazione per gestire l'indeterminatezza dei percorsi personalizzati e questo ha portato al confronto costante tra operatori per affrontare momenti di frammentazione. L'inserimento lavorativo ha ricalibrato l'investimento nell'organizzazione ed aumentato il supporto alle persone nel mercato del lavoro in stretto coordinamento con le attività produttive interne ed esterne.

L'area della socialità e dell'affettività ha continuato a sviluppare reti nel territorio, con attività adatte ai bisogni delle persone.

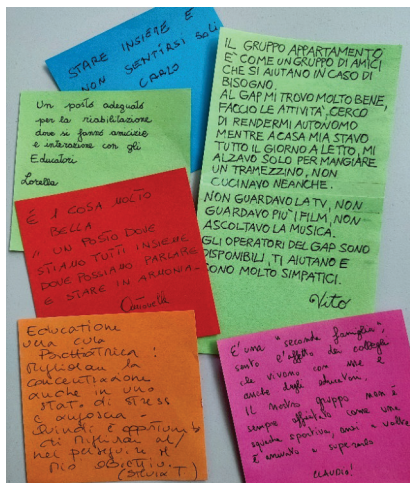
Gli appartamenti hanno offerto percorsi di autonomia e ad hanno posto l'attenzione come sempre sui bisogni degli ospiti e sul loro benessere.

Le attività di tipo B hanno mantenuto coerenza con l'anno passato, con una particolare crescita nella manutenzione del verde; mensa scolastica ed assemblaggi sono in linea come lo scorso anno.

Le nostre attività legate alla filiera dell'economia circolare quali: il restauro dei mobili antichi e moderni, la vendita in Arredi Sociali, gli sgomberi e piccoli traslochi hanno visto un aumento della clientela, questo porta la cooperativa a continuare l'investimento in tal senso in quanto si coniuga il valore sociale a quello ambientale come linea trasversale in tutte le nostre principali attività.

Aspetti socio-economici nel territorio

Fenomeni economici: la crisi economica causata dalla pandemia di COVID-19 ha colpito diversi settori, in particolare il turismo, il commercio e l'agricoltura.



Strategie: Implementazione di politiche di sostegno alle imprese locali, promozione dell'innovazione e della diversificazione economica, formazione professionale per favorire l'occupazione.

Fenomeni ambientali: Cambiamenti climatici, siccità, gestione delle risorse idriche, degrado del suolo.

Strategie: Adozione di pratiche agricole sostenibili, promozione di energie rinnovabili, educazione ambientale e programmi di sensibilizzazione.

Fenomeni sociali: Crescita demografica, diversità culturale, invecchiamento della popolazione, emigrazione giovanile. Disparità nell'accesso ai servizi, aumento dei bisogni sociali a causa della crisi economica e demografica.

Strategie: Promozione dell'inclusione sociale e della coesione comunitaria attraverso progetti culturali, eventi locali, programmi di volontariato e supporto alle famiglie e agli anziani. Collaborazione tra enti pubblici e privati, implementazione di programmi di assistenza sociale e sanitaria domiciliare.

Fenomeni politici: Mancanza di investimenti infrastrutturali, congestione del traffico, necessità di migliorare la mobilità sostenibile.

Strategie: Pianificazione e realizzazione di progetti infrastrutturali per migliorare la rete stradale, potenziamento dei trasporti pubblici, sviluppo di piste ciclabili e percorsi pedonali. Queste strategie, mirate a affrontare i diversi fenomeni socio-economici e politici, possono contribuire a migliorare la qualità della vita e favorire lo sviluppo sostenibile nel distretto Reno Lavino Samoggia.

Storia dell'organizzazione dalla nascita ad oggi

Il 4 dicembre 1990 è la data dell'atto costitutivo della nostra Cooperativa Sociale, l'attività prevalente dal 28.5.2001 è quella socio assistenziale educativa a favore di persone svantaggiate.

Le nostre tappe, i nostri traguardi più importanti:

1990 giardinaggio con manutenzione del verde 1991 restauro di mobili e manufatti

1992 trasferimento sede da Casalecchio di Reno a via Brodolini 13 Monte San Pietro

1999 attività socio assistenziale educativa a favore di persone svantaggiate

2001 fusione mediante incorporazione di Antigone cooperativa a.r.l.

2003 apertura del primo gruppo appartamento in via Saragozza, Bologna. Chiusa fine 2012.

2005 apertura di due gruppi appartamento in via del Lavoro, Bologna

2005 iscrizione all'albo società cooperative produzione e lavoro gestione servizi di inserimento lavorativo tipo A e B

2006 custodia di raccolta rifiuti, inizio gestione del centro di raccolta.

2008 iscrizione albo nazionale gestori ambientali

2010 commercio al dettaglio di qualsiasi prodotto via internet, fabbricazione di schede podostatiche **2010** cambio della sede legale da via Brodolini 13 a via Bonfiglioli 13 a Monte San Pietro

2011 gestione del centro diurno a Casalecchio di Reno

2011 attività di pulizie

2013 sporzionamento pasti nelle mense

2013 apertura gruppo appartamento in via Volterra, Bologna. Chiusa 31.12.2017

2014 apertura attività di turismo sociale, affittacamere. Chiusa 31.12.2017

2015 gara d'appalto per la gestione con il Budget di Salute dell'utenza del Dsm-dp e costituzione del raggruppamento temporaneo di impresa con il consorzio Sic

2017 attività di sgombero

2017 commercio al dettaglio di mobili usati e riparazione di oggetti di arredamento

2018 trasporto di merci e prodotti non alimentari

2018 acquisto ed investimento "Appartamenti Francesca Bernaroli" in via Mercadante a Bologna, per trasferimento dei gruppi appartamento siti in via del lavoro

2020 disinfezione, disinfestazione deratizzazione sanificazione e pulizia specializzata

2020 gara d'appalto europea per l'affidamento di un servizio di ospitalità residenziale permanente o temporanea

2021 apertura centro polivalente a Casalecchio di Reno con area Socialità e Inserimenti lavorativi

2021 nuova unità locale via Bonfiglioli 6/G/1, Monte San Pietro, attività di Arredi Sociali

2022 fine della gestione del centro di raccolta di Monte San Pietro

2023 investimento in attività comunitarie: Recovery College, spazio coworking Valsamoggia, gestione un Orto a Ceretolo, Progetto Scuola 2.0, partecipazione al bando "Il Piccolo Commercio al Centro".

2023 iscrizione con 3 strutture nell'Elenco dei Gestori di Strutture Non Residenziali e Diurne, Non Accreditate a Disabili Adulti: centro socio occupazionale Il Martin Pescatore, centro socio occupazionale Arredi Sociali, centro socio occupazionale Centro Polivalente.

Mission, finalità, valori e principi della cooperativa

Mission: la nostra cooperativa si impegna a promuovere la prosperità e il benessere della comunità attraverso un'azione economica basata sulla solidarietà, l'equità e la sostenibilità.

Finalità: ci dedichiamo a fornire servizi e prodotti di qualità, promuovendo nel contempo l'inclusione sociale, la tutela dell'ambiente e lo sviluppo locale. La nostra finalità è quella di creare un ambiente in cui tutti gli stakeholder possano prosperare e contribuire al progresso della società.

Valori:

- **Solidarietà:** promuoviamo la collaborazione e la reciproca cura tra soci, lavoratori e la comunità, creando legami solidi e duraturi.
- **Equità:** ci impegniamo a garantire un trattamento giusto e paritario per tutti, senza discriminazioni di alcun tipo.
- **Sostenibilità:** abbiamo a cuore la salvaguardia delle risorse ambientali e la promozione di pratiche sostenibili che rispettino l'equilibrio ecologico per le generazioni presenti e future.
- **Partecipazione:** favoriamo la partecipazione attiva e inclusiva di tutti gli stakeholder nel processo decisionale e nelle attività della cooperativa.
- **Trasparenza:** ci impegniamo a operare in modo trasparente e responsabile, comunicando apertamente le nostre azioni e decisioni.
- **Integrità:** siamo guidati da principi di onestà, correttezza e etica professionale in tutte le nostre attività e relazioni.
- **Innovazione:** cerchiamo costantemente soluzioni innovative per migliorare i nostri servizi, adattandoci ai cambiamenti del mercato e della società.

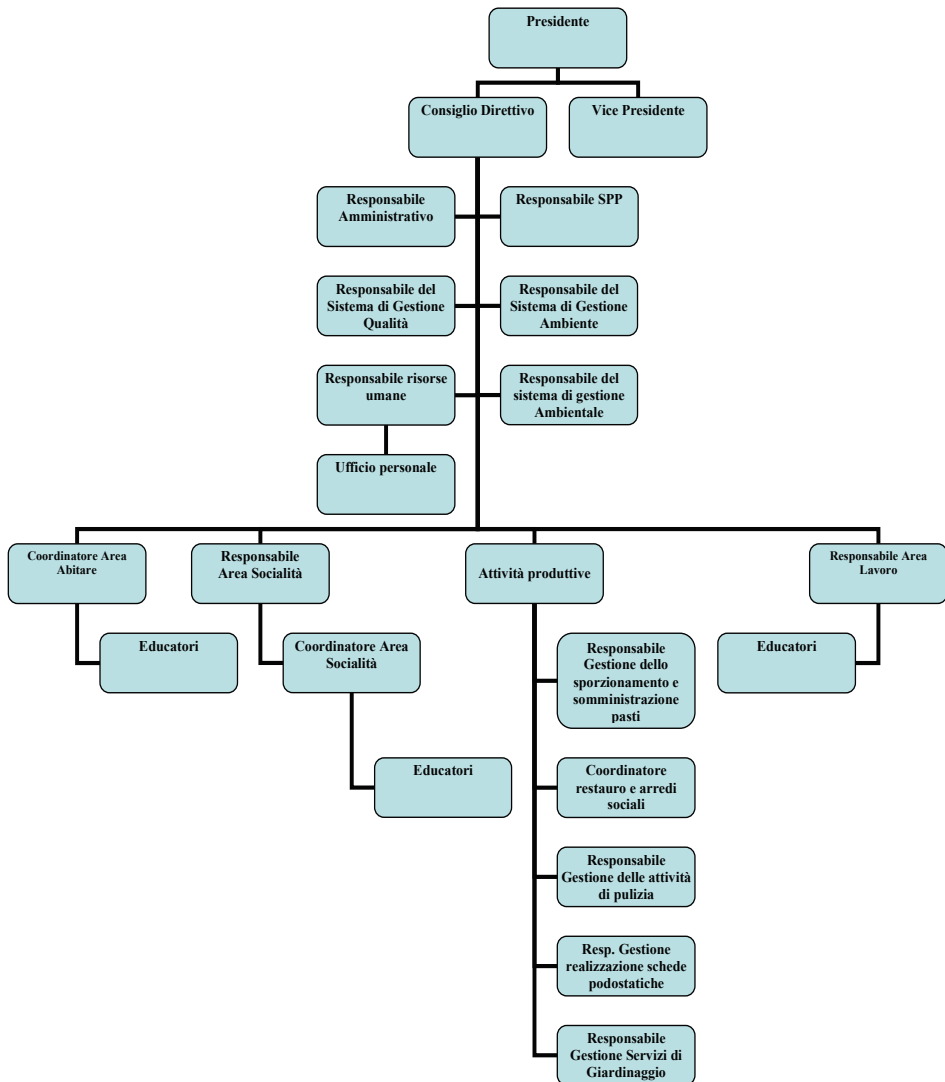
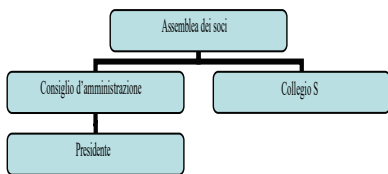
Principi:

- **Autonomia e indipendenza:** la cooperativa è autonoma e indipendente, gestita democraticamente dai suoi soci.
- **Partecipazione economica dei soci:** i soci partecipano in modo equo e democratico al controllo e alla gestione della cooperativa.
- **Educazione, formazione e informazione:** promuoviamo la formazione continua dei soci, dei lavoratori e della comunità per favorire la crescita personale e professionale.
- **Cooperazione tra cooperative:** favoriamo la collaborazione e lo scambio di esperienze con altre cooperative per promuovere lo sviluppo del movimento cooperativo.

- Impegno verso la comunità: ci impegniamo a contribuire al miglioramento della comunità locale e alla costruzione di un'economia più equa e solidale. Questi valori e principi, che incarnano la nostra identità e la nostra visione, guidano le nostre azioni e decisioni quotidiane, orientando la cooperativa verso un futuro sostenibile e inclusivo per tutte e tutti.

Sistema di governo ed Organigramma

La struttura organizzativa e gestionale che la nostra cooperativa ha adottato si evince dall'organigramma ed è approfondita nel processo di qualità. Nello specifico la flessibilità e l'adattabilità di svolgere più funzioni e più ruoli in diversi ambiti è una caratteristica che ci contraddistingue, rendendo la gestione molto complessa ma allo stesso tempo funzionale al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità.



SIGLE	FUNZIONI	RESPONSABILE
DG	Presidente	Calabrese Debora
VP	Vice presidente	Di Tomaso Egidio
CODIR	Consiglio Direttivo	Calabrese, Di Tomaso, Gerolimi, Alberti, Lambertini, Rizzello
RSQ	Responsabile Sistema di Qualità	Di Tomaso Egidio
RSA	Responsabile Sistema di gestione Ambientale	Di Tomaso Egidio
RSS	Responsabile Sistema Sicurezza sul lavoro	Rizzello Gianluca
RSPP	Responsabile Servizio Protezione e Prevenzione	Cirina Irene
RRU	Responsabile Risorse Umane	Calabrese Debora
RAMM	Responsabile Amministrazione	Gerolimi Diego
RPER	Responsabile Ufficio Personale	Gerolimi Diego
COO GA	Coordinatore Area Abitare	Bellucco Tecla
RCD	Responsabile Area Socialità	Lambertini Marco
COO AS	Coordinatrice Area Socialità	Rossana Raspanti
RSSP	Responsabile Gestione dello sporzionamento e somministrazione pasti	Di Tomaso Egidio
RAS	Coordinatore Restauro e Arredi Sociali	Rizzello Gianluca
RSP	Responsabile Schede Podostatiche	Di Tomaso Egidio
R GIA	Responsabile Gestione Servizi di Giardinaggio	Di Tomaso Egidio
RGP	Responsabile Gestione delle attività di Pulizia	Di Tomaso Egidio
RIL	Responsabile Area Lavoro	Alberti Rita

Responsabilità e Consiglio di Amministrazione

L'assemblea dei soci è il principale organo di governo, ogni 3 anni elegge i membri del Consiglio di Amministrazione che ritiene idonei a rappresentarli, composto da 7 consiglieri.

Il collegio sindacale è l'organo di controllo fondamentale per la nostra realtà, per scelta abbiamo da sempre voluto 3 sindaci revisori esterni che monitorino e vigilino sull'attività, sulla gestione e l'amministrazione della cooperativa per tutelare e garantire che ogni azione intrapresa si svolga nel rispetto della legge e dell'atto costitutivo.

La cooperativa ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG) ai sensi D.LGS 231/01 nel quale è previsto l'Organismo di Vigilanza (OdV) con incarico assegnato dal Consiglio di Amministrazione. L'ODV oltre ad essere responsabile di proporre gli aggiornamenti del Modello svolge una funzione di controllo sull'efficace attuazione del Modello stesso.

Consiglio di amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione della cooperativa è composto da 7 membri:

- Debora Calabrese, Rappresentante legale
- Egidio Di Tomaso, Vicepresidente
- Gianluca Rizzello, Consigliere
- Rita Alberti, Consigliera
- Marco Lambertini, Consigliere
- Tecla Bellucco, Consigliera
- Manuel Mattarozzi, Consigliere

Vita associativa

La partecipazione dei soci ad iniziative, eventi o incontri esterni è favorita dalla cooperativa, per stimolare ed accrescere il senso di appartenenza e di integrazione alla comunità.

Le attività che realizziamo come cooperativa sono volte alla diffusione della nostra realtà nel rispetto dello statuto, del regolamento interno e del Codice Etico.

I soci sono invitati ad interessarsi e prendere parte alla vita della cooperativa ed hanno la possibilità di fare richiesta ed accedere alle documentazioni di loro interesse con il fine di supportare, agevolare e migliorare le condizioni della stessa.

Numero aventi diritto di voto: 38

N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione: 2

Data Assemblea: 26-05-2023

N. partecipanti (fisicamente presenti): 32

N. partecipanti (con delega): 3

Indice di partecipazione: 92.11%

Data Assemblea: 21-12-2023

N. partecipanti (fisicamente presenti): 36

N. partecipanti (con delega): 3

Indice di partecipazione: 102.63%

Mapa degli Stakeholder

Gli stakeholder per la cooperativa sono molti importanti, i primi sono le persone beneficiarie del nostro lavoro, utenti dei servizi sanitari e sociali e tutti i clienti che tramite le nostre attività riescono a soddisfare alcuni dei loro bisogni. I soci della cooperativa sono le persone indispensabili per portare avanti la mission e poter dare risposte personalizzate ai clienti. Inoltre collaborano con tutti i dipendenti nel costruire reti e attività per garantire un rapporto di lavoro contrattualizzato, il più possibile sicuro per tutti. Tra gli Enti pubblici, nostri principali committenti, citiamo l'Azienda U.S.L. di Bologna, il comune di Monte San Pietro, il comune di Zola Predosa e da quest'anno anche l'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Orientale.

Gli istituti di credito che ci permettono la gestione finanziaria ed economica sono: Banca di Bologna, Unicredit e Intesa. Infine ma non per importanza abbiamo dei fornitori strategici, grazie ai quali abbiamo la possibilità di dare risposte ai clienti centrati sull'efficacia e l'efficienza dei prodotti nonché dei processi di qualità sicurezza ed ambiente.



DITTA	TIPOLOGIA DI SERVIZIO
AN.T.A.RES srl	prodotti restauro mobili
AUTOSANA (SRL)	manutenzione e riparazione automezzi
CADIAI	sicurezza sul lavoro
CALLEGARI	trasporto rifiuti
CEA ESTINTORI	manutenzione estintori
CICA	consulenza sistema qualità, privacy e mog
CITTA' VERDE	controllo e manutenzione attrezzature
CINQUE B	autospurghi
COOP ALLEANZA	fornitura alimenti per attività
COOPTRASPORTI E SCAVI ANZOLA EMILIA	noleggio autocarro con gru
DEA	noleggio attrezzature ple
DIESSE	manutenzione sistemi informatici
DILOLAITI	manutenzione caldaia
DOCUMENT POINT	manutenzione e fornitura stampanti
EUROFINS	verifica messa a terra
FLORSILVAANSALONI	fornitura piante
FRANCO PASSARINI	Nastri per levigatori, accessori, utensili
IBOCLIMA	condizionatori
ICA SYSTEM	prodotti pulizie
KARSACS	cancelleria
KIODO POINT	minuteria e varie
KIR ELETTRICA	elettricista
LA PATRIA	allarme
LELLI	elettrauto
LIFEANALYTICS	analisi laboratorio
M.G. CENTRO ASSISTENZA Di Bedini Mirco	fornitura e manutenzione giardinaggio
MARTIGNONI ANGELA	vivaio
MG IMPORT	abbigliamento da lavoro
MONGARDI SRL MIGRANDO LEGANAMI	legno
NEW INFISSI	porte e finestre
RADIS	trattamento antitarlo
RENI MACCHINE	fornitura e manutenzione giardinaggio
SEVIT	centralino
SICURA	estintori
SIREB	derattizzazione e controllo insetti
STRAUDI SPA (EXCOLORGROSS S.P.A.)	vernici
TAMBURELLA VIVAI	fornitura piante
TEGGI GOMME	gommista
TELEMAT	monitor appalti e trainingo
TERMOIDRAULICA GURIERI	idraulico
TIM BUSINESS	fornitura telefonia fissa
VALENTINIBOLOGNA SRL (EX FILV)	prodotti restauro mobili
WATERGREEN	distributore acqua
WIND TRE BUSINESS	fornitura telefonia mobile
ZOLA TELERISCALDAMENTO	smaltimento rifiuti

Certificazioni e modelli della cooperativa

- Sistema organizzativo D.Lgs 231/01
- Sistema di Qualità ISO 9001:2015
- Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001:2015
- Sistema di Gestione per la Salute e la Sicurezza sul Lavoro ISO 45001:2018



SOCIALE: persone, obiettivi, attività.

Essere socio

La nostra realtà cooperativa non prevede l'obbligo della sottoscrizione di quote di capitale al momento dell'assunzione in quanto riteniamo che divenire e sentirsi socio sia un punto di arrivo e non di partenza. Prendere parte alla vita della cooperativa impegnandosi nel diffondere valori e mission è un elemento che può nascere solo dopo un processo di crescita e conoscenza reciproca. Il sentimento di appartenenza, la condivisione delle modalità e degli obiettivi della vita sociale sono fattori che caratterizzano la possibilità o meno di diventare soci de Il Martin Pescatore.

La scelta dell'importo minimo di un'azione con valore di 25 euro, è stata fatta per dare la possibilità a tutti di diventare soci, senza alcuna discriminazione data dalla condivisione dei principi cooperativi.

Naturalmente il socio ha l'obbligo all'osservanza dello statuto, del regolamento interno e delle deliberazioni legalmente adottate dagli organi sociali, ha il diritto di concorrere alla gestione dell'impresa cooperativa partecipando alla formazione degli organi sociali e alla definizione della struttura di direzione e conduzione della medesima. Il singolo socio può partecipare all'elaborazione di programmi di sviluppo nonché alla realizzazione dei processi evolutivi ed innovativi della realtà cooperativa.

Tutti i soci contribuiscono alla formazione del capitale sociale, tale capitale fa parte del rischio d'impresa ed è strettamente legato ai risultati economici ed alle decisioni prese dagli organi sociali, dalla presidenza e dalla direzione.

Numero e Tipologia occupati

37 - Soci ordinari

12 - Soci in Lg.381/Lg.68

12 - Soci volontari

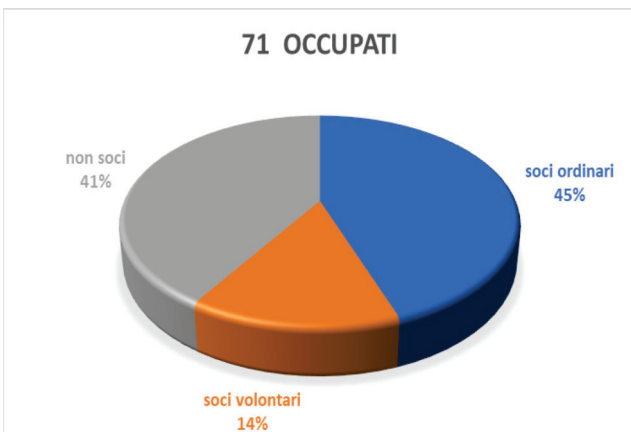
34 - Non soci

12 – Non soci Lg.381/Lg.68

Totale:

71 - Occupati

24 – Occupati Lg.381/Lg.68



Focus soci

Genere

- Maschi _____ 20
- Femmine _____ 17

Età

- fino a 40 anni _____ 8
- Dai 41 ai 60 anni _____ 23
- Oltre 60 anni _____ 6

Nazionalità

- Italiana _____ 33
- Extraeuropea _____ 4

Studi

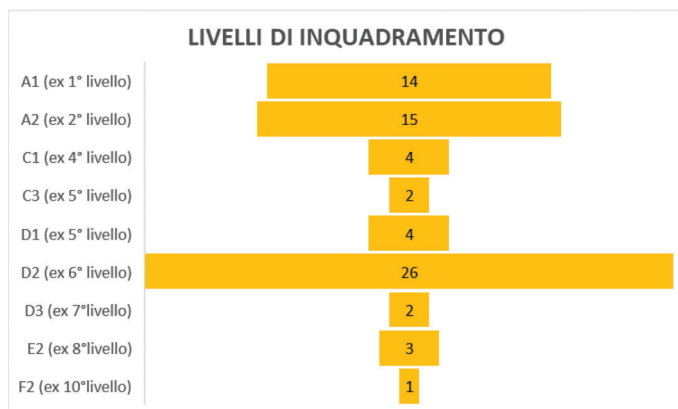
- Laurea _____ 16
- Scuola media superiore _____ 9
- Scuola media inferiore _____ 12

Soci svantaggiati

- Donne _____ 2
- Uomini _____ 10
- Fino a 40 anni _____ 1
- Dai 41 ai 60 anni _____ 7
- oltre i 60 anni _____ 4
- Nazionalità italiana _____ 11
- Extraeuropea _____ 1
- Laurea _____ 1
- Scuola media inferiore _____ 6
- Scuola media superiore _____ 5

Focus occupati

Livelli di inquadramento	
A1 (ex 1° livello)	
Addetto pulizie/ cucina/ ausiliari Maschi	13
Addetto pulizie/ cucina/ ausiliari Femmine	1
A2 (ex 2° livello)	
Operai generici Maschi	7
Operai generici Femmine	8
C1 (ex 4° livello)	
Operaio specializzato Maschi	4
C3 (ex 5° livello)	
Capo operaio Femmine	2
D1 (ex 5° livello)	
Educatore Maschi	1
Educatore Femmine	2
Adetta al Personale femmina	1
D2 (ex 6° livello)	
Impiegato di concetto Maschi	1
Impiegato di concetto Femmine	1
Educatore professionale Maschi	9
Educatore professionale Femmine	14
Insegnante	1
D3 (ex 7° livello)	
Educatore professionale coordinatore Maschi	1
Educatore professionale coordinatore Femmine	1
E2 (ex 8° livello)	
Coordinatore di unità operativa/ servizi complessi Maschi	2
Coordinatore di unità operativa/ servizi complessi Femmine	1
F2 (ex 10° livello)	
	1



Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati

La cooperativa applica il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario, assistenziale- educativo e di inserimento lavorativo e quello del conto terzi in agricoltura. Il REI prevede condizioni migliorative per i soci e le socie, applicate anche ai dipendenti assunti fino al 31.12.2022.

Orario di lavoro 36 settimanali per i soli soci dal 1.1.2023 con CCNL coop. sociali;

Buono pasto per gli assunti svantaggiati di Euro 5,17 con 4 ore consecutive di lavoro;

Buoni pasto per i dipendenti di Euro 5,17 con 6 ore consecutive di lavoro;

XIV mensilità per le e gli assunti CCNL sociali;

Premio di produzione dipendenti assunti nella manutenzione del verde annuale;

Mutua sanitaria anche per le e i dipendenti assunti a tempo determinato per almeno 12 mesi

Tipologia di contratti di lavoro applicati

Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo

Dipendenti a tempo indeterminato, tempo pieno: 29

Dipendenti a tempo indeterminato, part time: 30

Dipendenti a tempo determinato, tempo pieno: 0

Dipendenti a tempo determinato, part time: 5

Collaboratori continuative: 1

Lavoratori autonomi: 4

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate

Retribuzione annua lorda minima **€ 2.826.07**

Retribuzione annua lorda massima **€ 60.019.30**

Rapporto % **21.24**

Formazione

Un piano formativo è estremamente importante per garantire lo sviluppo e il miglioramento continuo delle competenze e delle capacità dei dipendenti. Questo tipo di piano permette di individuare le esigenze di formazione del personale e di pianificare interventi mirati che possano favorire la crescita professionale e personale dei dipendenti.

Investire nella formazione dei propri dipendenti porta anche ad un aumento del livello di soddisfazione e di fiducia all'interno dell'organizzazione, contribuendo a creare un clima lavorativo positivo e a favorire il senso di appartenenza dei dipendenti all'azienda.

Infine, la formazione continua dei dipendenti permette di anticipare e affrontare in modo più efficiente le sfide e le opportunità che si presentano sul mercato, garantendo alla azienda un vantaggio competitivo a lungo termine. In conclusione, un piano formativo per la cooperativa è di fondamentale importanza per favorire lo sviluppo e il successo dell'organizzazione nel suo complesso.

Ambito formativo Salute e sicurezza

Prima formazione generale e specifica, aggiornamenti obbligatori

n. ore di formazione: 166

n. lavoratori formati: 21

formazione gestione emergenze

n. ore di formazione: 1

n. lavoratori formati: 8

Rischio ATEX (atmosfere esplosive)

n. ore di formazione: 1

n. lavoratori formati: 4

Certificazioni e modelli organizzativi

Whistleblowing

n. ore di formazione: 2

n. lavoratori formati: 6

Ambito educativo

Supervisione clinica

n. ore di formazione: 75

n. lavoratori formati: 25

Individual placement support (IPS)

incontro internazionale European Learning Collaborative

n. ore di formazione: 32

n. lavoratori formati: 2

Esperienze nell'autismo e dintorni

n. lavoratori formati: 4

n. ore di formazione: 2.5

IPS Young

n. lavoratori formati 4

n. ore di formazione: 2.5

Condizioni di disabilità e conseguimento di un lavoro nel libero mercato

n. lavoratori formati: 4

n. ore di formazione: 4

Il tempo ritrovato. Il lavoro delle persone private della libertà

n. lavoratori formati: 4

n. ore di formazione: 2,5

Ambito amministrativo

Gestione paghe e contributi

n. lavoratori formati: 1

n. ore di formazione: 25

Aggiornamenti normativa tributaria civilistica e contabile

n. ore di formazione: 12

n. lavoratori formati: 2

Aggiornamenti diritto del lavoro

n. ore di formazione: 20

n. lavoratori formati: 1

Ambito attività produttive

Pulizie: addestramento ed istruzioni procedure e prodotti

n. lavoratori formati: 10

n. ore di formazione: 1,5

Manutenzione del verde: addestramento ed istruzioni procedure, manutenzione attrezzature

n. ore di formazione 3

n. lavoratori formati: 12

Refezione scolastica: addestramento ed istruzioni procedure dell' haccp

n. lavoratori formati: 13

n. ore di formazione: 1,5

Ore di formazione complessivamente erogate nel periodo di rendicontazione 351.50

Attività e qualità di servizi

La cooperativa accoglie persone con residua vulnerabilità psico-sociale correlata a problematiche psichiatriche, dipendenze patologiche e complesse dinamiche famigliari. Il contesto relazionale organizzato favorisce lo scambio, la cooperazione, lo sviluppo, il miglioramento dell'autonomia e la reciproca accettazione: tutto questo finalizzato alla diminuzione-risoluzione del disagio, all'autodeterminazione e all'inclusione sociale.

Da trent'anni gestiamo quindi percorsi riabilitativi e di reinserimento lavorativo rivolti a persone svantaggiate, tramite i quali, in linea con l'enunciato **dell'art. 1 della L. 381/91, intendiamo "perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini"**.

Nel corso degli anni si sono ampliati gli ambiti d'intervento offrendo percorsi sempre più finalizzati alla realizzazione di:

- Progetti di inserimento lavorativo;
- Strutture abitative di tipo residenziale supportate;
- Attività socializzanti, semiresidenziali e territoriali
- Attività produttive: manutenzione del verde, restauro mobili e arredi sociali, refezione scolastica, pulizie, assemblaggio, sgomberi e traslochi.

L'obiettivo de il Martin Pescatore Cooperativa Sociale è il pieno raggiungimento della soddisfazione del cliente diretto (beneficiario del servizio) e del committente del servizio e delle altre parti interessate (dipendenti, fornitori, gestori, ecc), in particolare attraverso la ricerca del rispetto dei requisiti legali, personali, sociali, finanziari dei soci e dei clienti.

Nell'ambito di questa missione aziendale il Martin Pescatore Cooperativa Sociale considera il miglioramento della qualità dei propri servizi, nel rispetto delle condizioni di sicurezza dei lavoratori e nel rispetto dell'ambiente, quale impegno centrale per una sempre maggiore

soddisfazione del cliente diretto, del committente e del proprio personale e persegue questa strategia attraverso i punti cardine della politica integrata.

La vision della cooperativa è dunque incentrata sull'impegno a:

- Perseguire costantemente la maggiore efficienza ed efficacia delle prestazioni erogate;
- **Favorire lo sviluppo** personale e professionale dei membri della struttura attraverso la comunicazione interna e la formazione;
- **Favorire il miglioramento** delle condizioni economiche, sociali e professionali dei propri soci e dipendenti, promuovendo l'avviamento al lavoro, l'inserimento e la crescita professionale dei dipendenti e soci svantaggiati;
- **Ottimizzare la capacità** di gestione del rapporto con il cliente finale e con il committente aumentando il loro grado di soddisfazione e individuando le esigenze espresse ed implicite;
- **Rendere trasparenti** le fonti di errore, per prevenire il loro insorgere, ed individuare tutte le possibili criticità e i relativi possibili interventi di miglioramento;
- **Sviluppare tutti gli sforzi** necessari per il conseguimento degli obiettivi prefissati;
- **Promuovere iniziative** di formazione e di studio;
- **Lavorare nel rispetto della normativa** cogente in materia di sicurezza sul lavoro (D.Lgs 81/2008) e nel rispetto dell'ambiente (D.Lgs 152/2006);

La Direzione Aziendale, oltre ad aver individuato Responsabili per i vari schemi, che dovranno garantire l'attuazione ed il corretto sviluppo del Sistema di Gestione per la Qualità, Ambiente e Sicurezza nell'azienda, fornendo a queste persone ampia autorità, ha definito compiti e responsabilità al fine di coinvolgere tutte le figure aziendali nello sviluppo del Sistema nell'ottica del miglioramento continuo.

È pertanto di fondamentale importanza che ciascuno, nell'ambito dei compiti assegnati, si senta direttamente responsabile della qualità del suo lavoro e dei relativi risultati e ponga il massimo impegno nell'attuazione di questa politica. La Direzione, annualmente, riesamina le azioni che conseguono agli obiettivi stabiliti e individua gli eventuali interventi necessari.

E' compito dei Responsabili dei sistemi secondo i tre schemi Qualità, Ambiente e Sicurezza, relazionare alla Direzione in merito allo stato avanzamento delle attività e al conseguimento degli obiettivi stabiliti:

- mantenimento di un Sistema di gestione integrato qualità, sicurezza e salute sul lavoro ed ambiente secondo le Norma UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001:2015 ed UNI EN ISO 45001:2018

- Aggiornare il documento di Risk Assesment del sistema di gestione integrato: Qualità – Ambiente – Sicurezza.
- Aggiornamento e conoscenza attività tecnologiche;
- Manutenzione costante e adeguamento tecnologico di macchine ed attrezzature;
- Partecipazione a gare: consegna nei tempi e nei modi previsti;
- Aumento contratti secondo convenzione quadro art. 22 legge Regionale 17/2005;
- Rispetto del calendario (date/servizi) previsto dalla Committenza;
- Creare opportunità di lavoro finalizzate all'integrazione ed all'ottimizzazione della produttività del lavoratore svantaggiato, mediante interventi di formazione ed affiancamento;
- Raggiungere un buon livello di autonomia e competenze, responsabilità relativa al percorso dell'utente;
- Maggiore partecipazione ed impegno all'interno dei consorzi per sviluppo di nuove progettualità;
- Partecipazione a gare e progetti nuovi ed in essere;
- Utilizzare personale specifico per controllare la possibilità di partecipare a bandi/gare;
- Promozione eventi, iniziative su tematiche di interesse comunitario.
- Realizzazione di una soluzione organizzativa e procedurale coerente con la normativa vigente e con le norme di buona tecnica;
- Operare per il miglioramento continuo dei requisiti qualitativi e della salute e sicurezza dei propri lavoratori mettendo a disposizione le risorse economiche, umane e le infrastrutture necessarie, compatibilmente con i costi aziendali.
- Formazione, informazione e comunicazione rivolte a tutti i lavoratori soci e non, nessuno escluso;
- Impegno nella consultazione e partecipazione dei lavoratori;
- Impegno ad eliminare i pericoli e ridurre i rischi per la Salute e Sicurezza sul Lavoro;
- Impegno nel soddisfacimento di requisiti legali ed altri obblighi di conformità
- Impegno alla protezione dell'ambiente, compreso la prevenzione dell'inquinamento;
- Impegno a soddisfare i propri obblighi di conformità Ambientale;
- Monitoraggio degli indicatori ambientali:
- Valutazione e monitoraggio degli aspetti ambientali significativi;
- Riduzione degli impatti ambientali e miglioramento delle proprie prestazioni ambientali

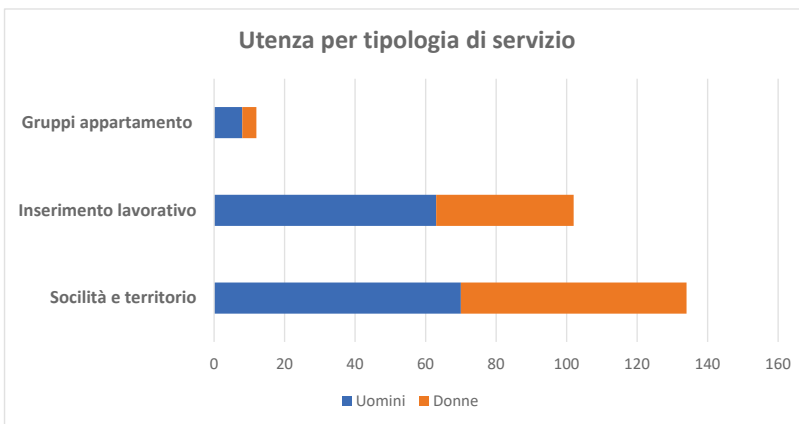
- Riesaminare periodicamente la propria Politica integrata Qualità, Ambiente e Sicurezza e Salute sul lavoro ed il relativo Sistema di Gestione integrato al fine di assicurarne l'adeguatezza alla propria attività ed il miglioramento continuo perseguendo il raggiungimento dei propri obiettivi.

La Cooperativa Martin Pescatore Cooperativa Sociale, è ben consapevole che la responsabilità nella gestione della sicurezza e salute sul lavoro riguarda l'intera Organizzazione, dal datore di lavoro sino al singolo lavoratore, ciascuno secondo le proprie attribuzioni e competenze; pertanto, vede nel Sistema di Gestione Integrato Qualità - Sicurezza e Salute sui luoghi di lavoro – Ambiente, uno strumento di controllo, sviluppo e continuo miglioramento della propria attività.

La Politica viene divulgata a tutto il personale attraverso affissione in bacheca nelle varie strutture in cui opera e viene divulgata a tutti gli stakeholders mediante pubblicazione sul sito web aziendale.

Utenti per tipologia di servizio

- Servizi residenziali- gruppi appartamento n. utenti diretti: 12
- Interventi servizi educativi e territoriali – socialità - n. utenti diretti: 134
- Inserimento lavorativo ed Individual Placement Support (IPS) n. utenti diretti: 102



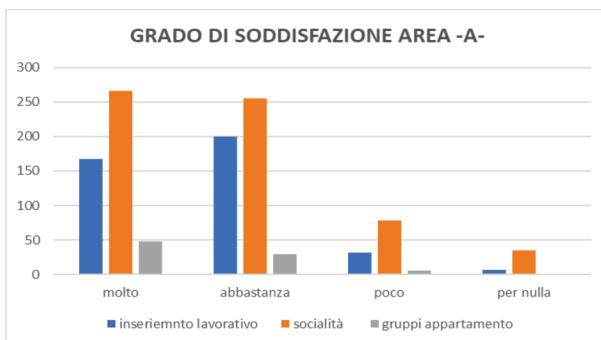
Percorsi di inserimento lavorativo

N. 58 percorsi di inserimento in corso al 31 dicembre 2023.

3 nuovi attivati nell'anno in corso.

N. 16 operatori coinvolti tra educatori professionali, operatori e tutor aziendali.

Nel processo di Qualità della cooperativa, ogni anno viene somministrato il questionario agli utenti di ogni area, è per noi un elemento strategico e molto utile per capire l'andamento dell'azione educativa oltre che per l'analisi degli aspetti su cui intervenire per migliori azioni progettuali.



QUESTIONARIO SODDISFAZIONE DEI TIROCINANTI AREA INSERIMENTO LAVORATIVO	molto	abbastanza	poco	per nulla
E' soddisfatto/o del percorso riabilitativo in area lavoro presso il Martin Pescatore?	12	22	2	1
Le sembra di aver acquisito e/o ampliato capacità/autonomie (es.: utilizzo dei mezzi di trasporto..)?	12	20	3	2
Le sembra di riuscire a gestire meglio le sue difficoltà, pensieri e preoccupazioni?	10	18	8	1
Si trova bene nel rapporto con il gruppo di lavoro?	21	15	1	0
La competenza/professionalità dei referenti è adeguata alle sue aspettative?	21	16	0	0
E' soddisfatto dell'accoglienza e disponibilità degli educatori de il Martin Pescatore?	25	11	0	1
Ritiene adeguati gli spazi e le attrezzature del Martin Pescatore?	15	20	1	0
Ritiene di aver avuto tutte le informazioni sul percorso riabilitativo concordato con il Martin Pescatore?	14	16	7	0
Sente di aver acquisito maggiori competenze trasversali?	8	21	7	1
Le sembra adeguata la formazione che ha ricevuto in relazione alla sua attività in tirocinio?	12	23	2	0
Ritiene che il tirocinio stia contribuendo al tuo benessere complessivo?	17	18	1	1
TOTALI SU 37 SOMMINISTRAZIONI	167	200	32	7

QUESTIONARIO SODDISFAZIONE DELL'UTENZA AREA SOCIALITA'	molto	abbastanza	poco	per nulla
Da quando frequenta il CD la sua qualità di vita è migliorata? Ho acquisito e/o ampliato me mie capacità/autonomie	15	26	6	4
Da quando frequenta il CD la sua qualità di vita è migliorata? Ho imparato a fare cose che mi potranno essere utili	20	22	4	4
Da quando frequenta il CD la sua qualità di vita è migliorata? Esco più volentieri	23	14	11	3
Da quando frequenta il CD la sua qualità di vita è migliorata? Riesco a relazionarmi meglio con gli altri	19	24	6	2
Da quando frequenta il CD la sua qualità di vita è migliorata? Impegno meglio il tempo libero	17	20	11	3
Da quando frequenta il CD la sua qualità di vita è migliorata? I miei disturbi sono diminuiti	12	23	12	4
Da quando frequenta il CD la sua qualità di vita è migliorata? Riesco a gestire meglio miei disturbi	19	25	5	2
Da quando frequenta il CD la sua qualità di vita è migliorata? Ho migliorato la capacità di affrontare i contesti di vita	17	22	9	3
E' soddisfatto del percorso riabilitativo condiviso con gli operatori del CD?	28	19	1	2
E' soddisfatto dell'accoglienza e disponibilità degli operatori del CD?	34	15	1	1
Ritiene di aver avuto tutte le informazioni sul percorso riabilitativo concordato con il CD?	22	20	7	2
Le sue richieste ed il suo punto di vista vengono ascoltati e tenuti in considerazione dagli operatori del CD?	29	17	2	2
Ritiene adeguati gli spazi e gli arredi del CD?	11	8	3	3
TOTALI SU 51 SOMMINISTRAZIONI	266	255	78	35

QUESTIONARIO SODDISFAZIONE DELL'UTENZA NEI GRUPPI APPARTAMENTO	molto	abbastanza	poco
E' soddisfatto/a del percorso riabilitativo con gli operatori del Gruppo Appartamento?	7	3	2
E' soddisfatto/a dell'accoglienza e disponibilità degli operatori del Gruppo Appartamento?	8	3	1
Ritiene di avere avuto tutte le informazioni sul percorso riabilitativo concordato con gli educatori del Gruppo A.?	8	3	1
Le Sue richieste e il Suo punto di vista vengono ascoltati e tenuti in considerazione dagli operatori del Gruppo A.?	6	5	1
Ritiene adeguati gli spazi e gli arredi del Gruppo Appartamento?	9	3	0
Come considera il livello di organizzazione delle attività nel Gruppo Appartamento?	5	7	0
Da quando abita in questo Gruppo Appartamento la Sua qualità di vita è migliorata?	5	6	1
TOTALI SU 12 SOMMINISTRAZIONI	48	30	6

Alcuni dati delle attività produttive della cooperativa.

Manutenzione del verde

Collegli e colleghe operano in 11 cantieri di privati cittadini, 4 cantieri di realtà cooperative, in 10 aziende del territorio per un totale di 25 cantieri.

Enti pubblici: comune di Monte San Pietro, Zola Predosa, AUSL di Bologna e ADOPERA.

Servizi di pulizie

Collegli e colleghe operano in aziende e condomini sul territorio di Monte San Pietro, in grandi aziende a Quarto inferiore e Cadriano di Granarolo, oltre che in uffici in centro a Bologna. Un centro giovanile, due centri diurni e nei cantieri della gara d'appalto del nostro comune, per un totale di 12 commesse e cantieri di pulizie straordinarie.

Refezione scolastica

Colleghe e collegli gestiscono lo sporzionamento in 6 plessi scolastici a Monte San Pietro, l'anno scolastico 2022-2023 ha toccato una distribuzione di 80.786 pasti.

Arredi sociali, Restauro, Sgomberi e ritiri

Collegli e colleghe operano sul territorio bolognese, hanno accolto 395 clienti, gestendo le richieste nel circuito ritiri a domicilio, restauro di mobili e nella vendita.

Tramite Cambia il Fiale, il progetto di HERA, abbiamo ricevuto 131 donazioni di arredi e oggettistica, per un complessivo di oltre 13.000 kg di beni gestiti.

ART.22

Collegli e colleghe lavorano in sei aziende tramite l'Art. 22, sono in 12 di cui: 2 donne e 10 uomini, 5 hanno dai 45 anni in su e i restanti 7 sono tutti dai 42 ai 20 anni.

Ricadute sull'occupazione territoriale

Le cooperative sociali di tipo B svolgono un ruolo significativo nell'occupazione territoriale, poiché si concentrano principalmente sull'inclusione sociale e sull'integrazione lavorativa di persone svantaggiate. Pertanto, il nostro impatto occupazionale si estende oltre la mera creazione di posti di lavoro, influenzando positivamente la comunità locale, gli utenti dei servizi offerti e i lavoratori stessi.

Lavorare in cooperativa offre ai suoi membri l'opportunità di sviluppare una vasta gamma di competenze, che vanno dalle capacità lavorative specifiche alle abilità sociali e relazionali. Ciò può

migliorare notevolmente le prospettive di impiego future dei lavoratori, contribuendo così a un circolo virtuoso di crescita economica e sociale nel territorio.

Intervista libera e volontaria dal Tirocinio di inclusione e riabilitazione all'assunzione

Nel 2023 abbiamo realizzato un'intervista libera e volontaria per chi ha deciso di intraprendere un percorso a budget di salute con un tirocinio di inclusione riabilitativo concluso con un'assunzione in cooperativa. Di seguito abbiamo trascritto l'introduzione e tre di queste interviste. Ringraziamo tutti i partecipanti per aver contribuito a questa piccola indagine e per far parte della nostra realtà cooperativa.

Ciao, desideriamo porti queste domande perché per noi è importante dare valore a tutto quello che è successo in questi anni e soprattutto al tuo impegno.

E' importante riflettere su come sei riuscito a trasformare un periodo di vita molto difficile in un'opportunità di cambiamento e miglior benessere per te stesso.

Ci farebbe piacere poter migliorare alcuni aspetti del nostro operato ma anche riuscire ad avere testimonianze che possano essere di stimolo e motivazione ad altre persone che sono in una fase di vita diversa dalla tua ma che anche tu, hai passato con coraggio e tenacia, affidandoti alle tue risorse ed all'organizzazione della Cooperativa Sociale Il Martin Pescatore.

Grazie, fin da ora, per il contributo che vorrai lasciarci.

Inizio Tirocinio 1997 - Inizio Assunzione 2015 e tutt'oggi in corso

Cosa c'è di diverso tra le modalità di lavoro in tirocinio e le modalità di lavoro in assunzione?

Essere stata assunta dalla cooperativa e lavorare come dipendente è stata per me un enorme soddisfazione che è andata oltre le mie prospettive, non avrei mai pensato di arrivarci.

Sostengo però che la modalità di base tra il tirocinio e quello di dipendente sono le stesse nel senso che vanno seguite con attenzione partendo dal rispetto verso il datore di lavoro e verso tutti i colleghi in cooperativa. Bisogna seguire le indicazioni preziose degli educatori che ci chiariscono le cose ed il lavoro, bisogna rispettare le regole di sicurezza e tutto l'intero sistema lavorativo.

Molto importante è anche cooperare in cooperativa ed aiutare se possibile chi è stato meno fortunato di noi.

Senti di aver fatto un passo avanti professionalmente? E dal punto di vista emotivo e personale?

Ho sempre desiderato lavorare in un ufficio ed è per questo che ho studiato, anche se non ci speravo più dopo la malattia. Per questo oggi, il mio lavoro, lo ritengo un successo, non raggiunto solo per merito anche se mi sono impegnata a fondo ma raggiunto grazie alla grande fiducia e stima che mi ha dato il personale della cooperativa. Ho dei colleghi splendidi e lavoro serenamente.

Era tutto quello che desideravo tanto.

Cosa non va oggi o non ha funzionato nel passaggio dal tirocinio all'assunzione?

Oggi va tutto bene, il mio lavoro mi piace molto e non guardo mai l'orologio, il tempo infatti scorre velocemente ed a volte ancora mi chiedo come ci sono riuscita dopo la malattia.

E' vero che ho lavorato molto su me stessa e mi sono imposta ogni giorno di superare limiti e paure, tanto che ci sto lavorando ancora ma oggi posso dire che ho raggiunto un traguardo bellissimo.

Il tirocinio (di 18 anni) mi è servito moltissimo, è' stato faticoso all'inizio quando ero ancora fragile e sofferente ma grazie alle persone della cooperativa che si prendevano cura di me ho imparato ad avere fiducia, a superare le mie paure, a confrontarmi con gli altri, ad avere pazienza, a saper aspettare, a darmi i miei tempi e a sapermi accettare così com'ero. E ci siamo riusciti.

Hai suggerimenti da dare per migliorare il passaggio dal tirocinio all'assunzione?

Prima di tutto bisogna volerlo questo passaggio, poi si comincia a lavorare su sé stessi.

Non bisogna pensare che la cooperativa sia solo un ambiente per persone con problemi, è un ambiente che accoglie le persone e cerca di aiutarle ma non bisogna mai pensare di essere diversi né buttarsi giù completamente dicendosi "tanto ormai".

La vita è là fuori per tutti bisogna però anche decidere di chiedere aiuto e di accettarlo, c'è chi ha studiato per questo, lasciarsi guidare e saper ascoltare senza prendersela.

Consigli utili che darei a chi è in tirocinio:

Come già dicevo il mio più grande e importante consiglio è fidarsi e affidarsi al personale preparato. Credere in questa nostra cooperativa, in noi stessi. Ognuno farà quello che può, ognuno con il tempo potrà gestire al meglio la sua malattia e il suo lavoro, bisogna comunque darsi tanto da fare. Cercare di collaborare gli uni con gli altri è importantissimo, essere rispettosi e gentili con tutti.

Eventuali altre considerazioni che tieni a riferirci.

Quando lavoravo in tirocinio, ho imparato una cosa importante: bisogna aiutarsi, chi ne sa un po' di più aiuti chi è appena arrivato o ne sa meno.

E' molto importante rispettare il silenzio di chi sta ancora male o il pianto di chi soffre e non vuole parlare.

Cercare di essere amici, cercare di volersi bene, non per forza, semplicemente, anche con un piccolo gesto, un semplice sorriso.

[Inizio Tirocinio 2006 - Inizio Assunzione 2007 e tutt'oggi in corso](#)

Cosa c'è di diverso tra le modalità di lavoro in tirocinio e le modalità di lavoro in assunzione?

Nel tirocinio ero più spensierato, pensavo a fare amicizia e meno al lavoro, nell'assunzione piano piano ho capito che dovevo dare importanza al lavoro per stare bene anch'io.

Senti di aver fatto un passo avanti professionalmente? E dal punto di vista emotivo e personale?

Si professionalmente ho imparato più cose, dal punto di vista personale mi sento meglio perché impegnato nel mondo del lavoro della cooperativa.

Cosa non va oggi o non ha funzionato nel passaggio dal tirocinio all'assunzione?

Niente mi trovo bene e mi sono trovato bene, però sarebbe utile se possibile mantenere lo stesso riferimento educativo sia nel tirocinio sia nell'assunzione tranne per eventuali cambi di personale

Hai suggerimenti da dare per migliorare il passaggio dal tirocinio all'assunzione?

È stato un passaggio tranquillo e non ho nessun suggerimento

Consigli utili che darei a chi è in tirocinio:

di goderselo perché si sta in compagnia e di vivere i momenti positivi con serenità

Eventuali altre considerazioni che tieni a riferirci.

Non è facile perché c'è sempre da migliorare nel lavoro, se considero a tutte le domande dubbi che vivo ogni giorno, sono tanti gli aspetti da guardare per migliorarsi. Sento la necessità a volte poter parlare con un educatore anche di altri aspetti

[Inizio Tirocinio 2017 - Inizio Assunzione 2019 ed è in corso](#)

Cosa c'è di diverso tra le modalità di lavoro in tirocinio e le modalità di lavoro in assunzione?

Le differenze sostanziali tra le due situazioni sono principalmente l'intensità di lavoro, la presenza degli educatori che danno supporto. Come intensità nel tirocinio intendo orari molto più brevi e fissi, meno responsabilità e più spazi di confronto. A differenza dell'assunzione dove gli orari diventano più lunghi e impegnativi, aumentano le responsabilità.

Senti di aver fatto un passo avanti professionalmente? E dal punto di vista emotivo e personale?

Personalmente sono cresciuto molto ho avuto tante opportunità lavorative tipo mensa pulizie e giardinaggio e fatto quindi tanta esperienza di vita e di lavoro. Ho conosciuto tante persone e con tante tuttora ho dei rapporti lavorativi e anche di amicizia. Sono molto grato della fiducia che mi hanno dato e io mi sono sempre impegnato perché tengo molto al mio lavoro, al mio benessere e a quello degli altri. La crescita professionale è molto importante per l'autostima personale per darci nuove sfide da affrontare e per non finire mai di imparare qualcosa di nuovo.

Cosa non va oggi o non ha funzionato nel passaggio dal tirocinio all'assunzione?

Costruire nuove opportunità di lavoro.

Hai suggerimenti da dare per migliorare il passaggio dal tirocinio all'assunzione?

La persona deve avere un benessere e la voglia di lavorare per rinascere e crearsi delle nuove possibilità di vita.

Consigli utili che daresti a chi è in tirocinio:

Fare vedere le proprie qualità e capacità ... farsi conoscere per fare in modo che la cooperativa possa vedere e valutare nuove opportunità per il tuo futuro.

Eventuali altre considerazioni che tieni a riferirci.

Ingrandire con qualche attività... e fare pubblicità... tipo quella delle pulizie che ho visto su fb...

[Inizio Tirocinio 2016 – Inizio assunzione 2022 ad oggi ancora in corso.](#)

Cosa c'è di diverso tra le modalità di lavoro in tirocinio e le modalità di lavoro in assunzione?

In tirocinio sapevo che c'era l'educatore e che la responsabilità non era mia, in fase di assunzione invece ho sentito più responsabilità, l'educatore non c'è, gli orari sono diversi e se non li rispetto si avvia la procedura dei richiami. Se mancavo in tirocinio non avevo la copertura di malattia e nemmeno di ferie, inoltre se stavo a casa bastava una telefonata all'educatore oggi invece se sto a casa devo avvisare il prima possibile, anche il giorno prima, in modo che il titolare possa coprire il mio turno con un altro collega.

Senti di aver fatto un passo avanti professionalmente? E dal punto di vista emotivo e personale?

Sì, senza alcun dubbio, rispetto alla situazione di prima mi sento più responsabile professionalmente. Alzarmi alle 8 per andare in tirocinio non mi aumentava l'autostima, ma darmi l'obiettivo dell'assunzione e provare a raggiungerlo anche alzandomi molto presto ha cambiato la visione interna di me aumentando l'autostima. Essere più disponibile ti mette in buona luce e il tuo

titolare vedendo che sei flessibile cresce la fiducia che in te e sa che può contare sulla tua disponibilità

Cosa non va oggi o non ha funzionato nel passaggio dal tirocinio all'assunzione?

E' andato tutto bene il passaggio da tirocinio all'assunzione ed ora mi sento di avere acquisito competenze spendibili anche in altri ambienti lavorativi al di fuori della cooperativa cosa che in tirocinio tutto questo non c'era.

Hai suggerimenti da dare per migliorare il passaggio dal tirocinio all'assunzione?

Non mollare mai, credere sempre nell'obiettivo da raggiungere ed avere sempre fiducia in sé stessi.

Consigli utili che daresti a chi è in tirocinio

riconoscere i propri errori, accettare i suggerimenti, consigli e critiche che arrivano, perché vengono detti con l'obiettivo dell'educatore che tu arrivi un giorno ad avere un lavoro dentro o fuori della cooperativa e non in tirocinio.

Rapporto con la collettività e con la Pubblica Amministrazione

Il 2023 ha visto un'implementazione dei PACO - Progetti Attivi di Comunità - che ha permesso alla cooperativa di intraprendere una co-progettazione a vari livelli con famigliari, istituzioni e associazioni del territorio dell'area metropolitana. Questa progettazione ha consentito di aprirci e sperimentarci rispetto ad una tipologia di utenza nuova sia da punto di vista del disagio/disabilità che la caratterizza, sia per quanto riguarda la fascia di età. In particolare, attraverso la mediazione della Neuro Psichiatria Infantile Adulti (NPIA) sono state strette relazioni e collaborazioni con l'associazione GRD (Genitori Ragazzi Down), con ANGSA (Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici) e con l'associazione di promozione sociale Didi ad Astra costituita da genitori, volontari e specialisti nelle professioni di aiuto.

Si sono co-progettate "Giornate e week end risocializzanti" in tre territori bolognesi (San Giovanni, San Lazzaro, Casalecchio) assieme all'associazione Passo a Passo costituita da genitori di figli con diversa disabilità ed alla NPIA. Queste progettazioni si sono concretizzate in soggiorni/gite presso contesti quali Agriturismo Dulcamara a San Lazzaro ed altre realtà domiciliari e territoriali, coinvolgendo utenti nella fascia di età 14 – 18 anni

Attraverso la collaborazione con l'associazione Il Ventaglio di Orav è partito il progetto "Momenti di convivialità" svolto principalmente presso Casa di Tina a Bologna in cui si è sperimentata una

particolare organizzazione della giornata prevedendo la preparazione del pasto, seguita nel pomeriggio da un momento culturale caratterizzato dalla lettura di un libro e dalla sua discussione. Altro importante progetto è stato quello del “Supporto Territori Lontani” che ha permesso l’integrazione e la partecipazione di utenti, altrimenti esclusi per via della loro lontananza abitativa, da occasioni di socializzazione e svago. Infine è stato consolidato ed ampliato il progetto “Trekking Urbano” che ha visto la partecipazione di diversi utenti afferenti all’area psichiatria adulti a questa attività di movimento e di conoscenza del territorio urbano.

Con la Pubblica amministrazione continua il rapporto attraverso gare pubbliche ma anche con momenti di coprogettazione attiva per le nuove progettualità integrate tra servizi, che ci auguriamo aumentino con l’evoluzione e il cambiamento che si sta prospettando.

Testimonianza di tre socie volontarie

Quando ho iniziato il tirocinio nel 2016 presso la Cooperativa Il Martin Pescatore mi sono trovata subito bene e piano piano ho costruito dei buoni legami sia con gli educatori che con gli utenti e ciò mi procurava benessere. Quando è terminato il tirocinio per motivi di età e raggiungimento degli obiettivi ho voluto mantenere questi legami, in un certo senso ho avuto bisogno di mantenerli per il mio benessere, soprattutto psicologico ed emotivo. Fare volontariato presso il Centro Polivalente mi appaga e mi gratifica, perché mi fa sentire utile, mi dà un motivo per uscire di casa e soprattutto non voglio rinunciare al rapporto che ho con gli educatori e con gli utenti. Quando sono in questo contesto respiro un clima familiare, di fiducia e di stima nei miei confronti.

Ivana

Anche dopo l'assunzione continuo a venire da voi perché siete parte di me e vi porto sempre con me, vorrei anche più spesso e vorrei - mi piacerebbe - inserirmi in una piccola attività che mi permetta di viverVi più nel profondo, o comunque avere quella continuità seppur piccola ma costante. Onestamente quando non riesco a venire è come se mi mancasse l'aria ed è anche un modo per evadere dalla routine quotidiana della vita e da me stessa, mi illuminate e rigenerate.

Fabiola

Buonasera a tutti i componenti del Martin Pescatore

ho lavorato come impiegata per 42 anni ma non voglio stare a raccontare tutta la storia della mia vita, vorrei invece raccontare la storia di quando sono andata in pensione... 3 anni fa... ed è stata una fotografia vista su Facebook che mi ha fatto conoscere la Vs Cooperativa... cercavo qualcosa da fare come volontariato ma non sapevo esattamente cosa.... da lì mi si è aperto un mondo nuovo. Ho conosciuto nuove persone.... forti e fragili come me.... degli educatori giovani e fantastici come non avrei mai immaginato.... e di questo devo ringraziare anche la mia psicologa.... che mi consigliava da tempo di fare volontariato.

Mi ricorderò sempre il primo Natale presso di Voi, facevate dire qualcosa a tutti.... io dissi:

“veramente ero venuta col pensiero di poter aiutare qualcuno, dare qualcosa...invece...allo stesso modo ho ricevuto tanto bene e tanto aiuto”. Mi ricordo l'educatrice Manuela, la prima volta che mi vide ed io le dissi quello che volevo fare.... spalancò gli occhi di felicità e stupore dicendomi: “...ma...davvero? tu vorresti venire qui a fare volontariato?” Io le risposi “Sì” e lei mi abbracciò forte Mi sento orgogliosa di essere diventata una Vs Socia Volontaria.

Poi è incredibile ogni volta che vengo via...mi ringraziano tutti come se avessi fatto chissà che cosa... io li ringrazio a mia volta per quello che hanno dato a me; nel mio reparto assemblaggio sento proprio di essere amata e questo mi dà tanta forza anche nella mia vita privata...perchè, come si sa, non è facile per nessuno.

Quando esco da Il Martin Pescatore ho il respiro più calmo e leggero...cosa si può dire di più...

Un caro abbraccio anche a Debora che sembra una di noi pur essendo la Presidente.

Un caro saluto al Martin Pescatore al completo con tanto affetto.

Delia

Impatti ambientali

La cooperativa anche nel 2023 ha partecipato all'iniziativa promossa da Legacoop il questionario Synesgy di Crif-Cribis per la valutazione e rating di sostenibilità ESG.

Il risultato ottenuto, per una realtà come la nostra è di livello soddisfacente.



Certificato di Synesgy

Presentato a **IL MARTIN PESCATORE COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA - O.N.L.U.S.**
BRUNO BONFIGLIOLI, 40050, MONTE SAN PIETRO, Italia

Rilasciato il	Valido fino al	Macro-settore	Paese
01 agosto 2023	31 luglio 2024	Servizi	Italia

Questo certificato viene rilasciato a **IL MARTIN PESCATORE COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA - O.N.L.U.S.** (codice fiscale: 04013640372) da CRIBIS D&B S.r.l. per aver partecipato alla valutazione ESG tramite la piattaforma **Synesgy** il **01 agosto 2023**.

IL MARTIN PESCATORE COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA - O.N.L.U.S. ha ottenuto lo score **"C-Discreto"**.

La metodologia di Synesgy segue standard di sostenibilità internazionali generalmente accettati come i Global Reporting Initiative (GRI) e gli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) ed è stata sviluppato da CRIF Ratings, un'agenzia di rating del credito che opera sotto la supervisione dell'ESMA.

Questo score è valido per un anno fino al **31 luglio 2024**.

A

B

C

D

E

SCORE ESG: C

Livello soddisfacente di Sostenibilità

Società con un soddisfacente livello di adeguatezza rispetto ai principi ESG, in linea con le best practice nazionali. Lo score ESG è conforme agli standard di rendicontazione internazionali del Global Reporting Initiative e considera gli argomenti più importanti, materiali e significativi relativi ai fattori Ambientali, Sociali e di Governance.

Lo score ESG rappresenta la valutazione della conformità ai principi ESG (Environment, Social, Governance) di un'azienda, esso prende in considerazione anche il settore industriale e il possedimento.



Lo score ESG viene calcolato sulla base di una metodologia di proprietà di Crif S.p.A. e si basa sulle informazioni che vengono divulgate dal soggetto stesso o dai il punteggio e riferito (Entità Valutate). Le suddette informazioni sono divulgate volontariamente sotto la sola responsabilità del Soggetto Valutato e non sono verificate da Crif S.p.A. Lo score ESG è riferito alla data di compilazione del questionario (non è monitorato in modo continuativo nel tempo). Lo score ESG non è una certificazione né una valutazione specifica, ma il suo scopo è di segnalare le Entità Valutate in classi di riferimento di solo scopo informativo. Lo score ESG non è soggetto ad alcuna garanzia di accuratezza, completezza, affidabilità dei dati. Crif S.p.A. non ha responsabilità sull'utilizzo dello score da parte di terzi. Crif S.p.A. non è responsabile di alcuna decisione basata sullo score ESG assunto dall'Entità Valutata o da qualsiasi altro ente.

Tra metodologie utilizzate per la piattaforma di valutazione e derivata da Crif Ratings. Crif Ratings è una società il cui quadro generale di rating è certificato dall'Autorità Europea degli Strumenti Finanziari e dei Mercati (ESFMA).

SITUAZIONE ECONOMICA: finanziaria e patrimoniale

L'andamento della cooperativa nel 2023 si è presentato in netto miglioramento rispetto al 2022, anno nel quale si sono presentate grosse difficoltà. Gli sforzi messi in atto di riduzione dei costi hanno permesso di riportare un segno positivo importante nell'utile globale della cooperativa nonostante la contrazione dei ricavi di alcune delle attività legate al servizio sanitario regionale. La posizione finanziaria è in ulteriore miglioramento rispetto all'anno precedente.

Attivo patrimoniale, patrimonio proprio, utile di esercizio

Dati da Bilancio economico

Fatturato	€ 2.419.868,00
Attivo patrimoniale	€ 3.698.625,00
Patrimonio proprio	€ 2.209.526,00
Utile di esercizio	€ 46.190,00

Valore della produzione

2023 valore della produzione: **€ 2.419.868**

2022 valore della produzione: **€ 2.412.872**

2021 valore della produzione: **€ 2.474.411**

Fatturato per servizio Cooperative tipo A

Inserimento lavorativo **€ 548.332**

Interventi socio-educativi territoriali e di gruppo **€ 625.849**

Residenzialità, Gruppi appartamento **€ 434.363**

Fatturato per servizio Cooperative tipo B

Restauro **€ 27.228**

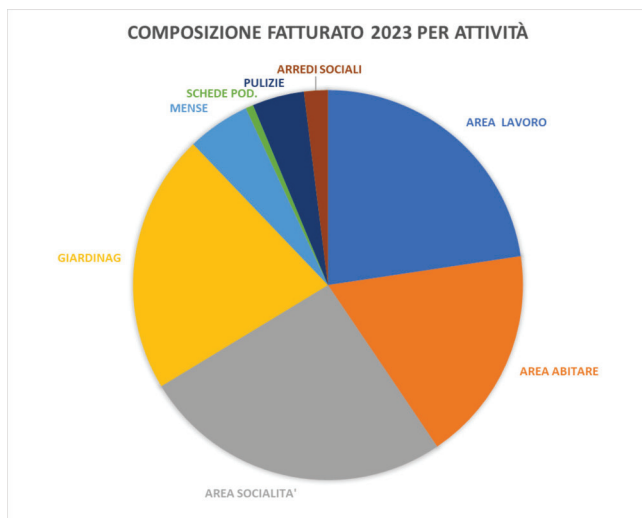
Assemblaggi **€ 15.656**

Arredi sociali, sgomberi e vendita usato **€ 19.542**

Pulizie, Custodia e manutenzione edifici **€ 99.713**

Manutenzione verde e aree grigie **€ 522.285**

Attività ausiliarie mense scolastiche: **€ 126.900**



Eventi ed iniziative significative ed eventuali nuove collaborazioni

Rivestiti 2023: 1 e 2 aprile 2023 presso Palazzo Re Enzo, festival della moda etica e dell'economia solidale presentato da Terra Equa.

Monte San Pietro Riusa: 6 maggio 2023. Evento di promozione e sensibilizzazione organizzato dalla Cooperativa con il coinvolgimento della rete degli operatori dell'usato del territorio.

Partecipazione annuale alla Fiera di Zola Predosa.

Repair Cafè presso lo spazio Arredi Sociali: 2 giornate di promozione della cultura del riuso attraverso laboratori di autoriparazione.

Realizzazione a dicembre 2023 del primo evento di animazione sociale legato al bando **"il piccolo commercio al centro"**, promosso dai comuni di Casalecchio Di Reno e Zola Predosa, in qualità di partner all'interno del progetto **"San Biagio al Centro"**, che sarà portato a completo compimento entro luglio 2024.

Progetti di comunità: -progetto **trekking urbano** - **supporto ai territori lontani** - giornate e weekend risocializzanti con **l'associazione passo passo** nei tre territori: pianura, San Lazzaro e Casalecchio - momenti di convivialità con **l'associazione il ventaglio di Orav**.

Progetto **"informatica in volo"**, presentato all'azienda **Tas Fintech**, che ci ha permesso di ricevere in donazione 15 pc in buono stato da utilizzare in modo trasversale in tutte le aree di intervento della

cooperativa. Da settembre sono stati installati e sono in uso nelle diverse aree, questo progetto ci ha consentito una visibilità in quanto è stato citato nelle attività promozionali dell'azienda. E' proseguita la collaborazione con il DSM e le associazioni per l'attivazione dei corsi Recovery College con il distretto Reno Lavino Samoggia e la partecipazione ai tavoli di "coordinamento".

Inserimento nelle apposite liste dei **centri socio-occupazionali**: è avvenuta l'iscrizione all'elenco dei gestori di strutture residenziali e diurne (laboratori protetti/ centri socio occupazionali) non accreditate destinate a disabili adulti, per necessità dell'azienda usl di bologna.

Il Martin Pescatore Cooperativa Sociale

14 e 21 settembre
dalle 14 alle 18-00

**AGGIUSTO TUTTO
REPAIR CAFE E
MERCATINO
DELL'USATO**

CON SPAZIO RISTORO!

Se hai biciclette o piccoli oggetti
PORTALI!

Insieme, proveremo a ripararli!

presso ARREDI SOCIALI in via Bonfiglioli 6/6/1
Calderino di Monte San Pietro
per info: 333 6590785









**Monte San Pietro
Riusa !**

USATO SELEZIONATO, ABBIGLIAMENTO,
MOBILITA e CONSUMO SOSTENIBILE CON
LA RETE DEL TERRITORIO

- Fondazione ANTI/ Mercatino di Laghetto
- La Conserva aps arci -MaG.IE
- Riusa Consulta di Tignano Roma -Zolarancio

6 MAGGIO 2023 dalle 10:30 alle 18,00
ARREDI SOCIALI, via Bonfiglioli 6/g/1,
Calderino di Monte San Pietro (BO)

con il patrocinio del
**Comune di
Monte San Pietro**
Città Metropolitana di Bologna

ARREDI SOCIALI
ASSOCIAZIONE COOPERATIVA

CONSERVARE, RIPARARE, RIUSARE

Attività di coinvolgimento degli stakeholder

La politica di coinvolgimento degli stakeholder della cooperativa mira a garantire un'interazione efficace e significativa con le diverse parti interessate al fine di comprendere e rispondere alle loro esigenze, aspettative e preoccupazioni. Questa politica è fondamentale per promuovere la trasparenza, la responsabilità e la sostenibilità nell'operato dell'organizzazione.

Identificazione degli stakeholder: si includono sia gli stakeholder interni (come soci, lavoratori, e dirigenti) che gli esterni (come clienti, fornitori, istituzioni finanziarie, comunità locali, autorità locali, media..) Per ciascuna categoria di stakeholder, si determina il tipo di relazione esistente con l'organizzazione e si analizzano le rispettive esigenze e aspettative.

Definizione delle politiche di coinvolgimento: in questa fase, vengono stabilite le strategie e le modalità di coinvolgimento più adeguate per ciascuna categoria di stakeholder. Questo può includere modalità unidirezionali di tipo informativo, azioni consultive, coinvolgimento bidirezionale attraverso focus group o interviste e azioni collettive come eventi o giornate di sensibilizzazione.

Attraverso questo processo la cooperativa cerca di garantire un coinvolgimento efficace degli stakeholder promuovendo la trasparenza, la partecipazione e la costruzione di relazioni solide e durature con tutte le parti interessate.

IL VALORE COOPERATIVO

E' molto importante ricordare quanto la forma giuridica Cooperativa Sociale sia una scelta: una scelta politica.

La forma cooperativa si basa sui principi di autonomia, democrazia, uguaglianza, equità e solidarietà, che sono valori fondamentali per tutte le persone che decidono di unirsi e lavorare insieme per il bene comune. Nello specifico, la cooperazione offre ai propri membri l'opportunità di diventare soci e di poter partecipare attivamente alle decisioni riguardanti l'organizzazione, di condividere equamente i benefici derivanti dalle attività svolte con impegno dai lavoratori. Ogni socio ha un voto indipendentemente dalla quota sociale investita e dal ruolo assunto, questo garantisce la riduzione delle disparità di potere e ricchezza.

Il valore comunitario e di solidarietà nasce dal radicamento della cooperazione nelle comunità locali in cui opera, concentrandosi nel soddisfare i bisogni delle persone anziché massimizzare i profitti, promuovendo un senso di condivisione e cooperazione più ampia, il tutto senza compromettere le risorse e l'ambiente ma attivandosi in pratiche sostenibili e responsabili.

Ci sono due principi fondamentali che contraddistinguono il valore cooperativo, che sono sempre da ricordare nel lavoro quotidiano ed oggi ancora di più.

Il principio di mutualità prevalente è un concetto fondamentale all'interno delle cooperative, che stabilisce che le attività cooperative devono essere principalmente volte a soddisfare i bisogni e gli interessi dei propri membri. Questo significa che l'obiettivo primario di una cooperativa è quello di servire i suoi membri anziché perseguire il profitto. In altre parole, la cooperativa opera per il beneficio dei suoi membri, piuttosto che per generare guadagni per investitori esterni o azionisti. Questo principio sottolinea l'importanza di mettere al centro le esigenze dei membri e di garantire che le attività della cooperativa siano orientate a soddisfare tali esigenze, contribuendo così alla promozione del benessere economico e sociale dei membri stessi e delle loro comunità.

Il principio di sussidiarietà, invece, è un principio organizzativo che stabilisce che le decisioni dovrebbero essere prese al livello più appropriato e vicino possibile a coloro che saranno influenzati da tali decisioni. In pratica, questo significa che le questioni dovrebbero essere affrontate al livello più basso possibile all'interno di un'organizzazione, in modo che i membri abbiano un maggior controllo sulle decisioni che li riguardano direttamente.

In una cooperativa, il principio di sussidiarietà si traduce nel favorire la partecipazione dei membri alla governance e alla gestione dell'organizzazione, consentendo loro di essere coinvolti nelle decisioni che riguardano le loro attività e i loro interessi. Ciò promuove un maggiore

coinvolgimento e responsabilità da parte dei membri e contribuisce a rafforzare il senso di appartenenza e di comunità all'interno della cooperativa.

Obiettivi di miglioramento

La cooperativa continuerà a realizzare a più mani il Bilancio Sociale, in questo modo matureranno conoscenze e idee per portare in luce tutte le azioni e il progresso della nostra realtà.

Livello di approfondimento del Bilancio sociale.

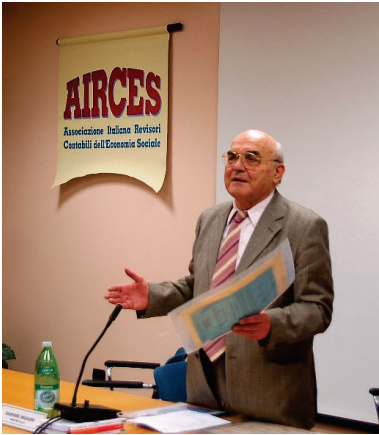
In sede di relazioni semestrali si terrà conto delle azioni messe in campo da inserire anche nel Bilancio Sociale.

Promozione e ricerca e sviluppo di processi innovativi

Promuovere forme di cittadinanza attiva facendoci propulsori e promotori delle connessioni con le attività del Dipartimento di Salute Mentale e la comunità, come lo sviluppo di corsi Recovery College.

Formazione del personale

Programmazione di un piano formativo specifico per tutti gli educatori dei servizi A della cooperativa.



*Ormai è trascorso un anno dalla scomparsa del nostro
Presidente del Collegio Sindacale, ci ha formato sui
principi fondanti dell'essere cooperatore
con la sua passione e serietà che lo ha contraddistinto.*

*Gianni ha dato sempre grande valore alla
redazione del Bilancio Sociale,
le sue correzioni sono state preziose per migliorare la
stesura ma specialmente per rappresentare a tutte le
socie e i soci, il lavoro e l'impegno costante
dell'intera realtà cooperativa.*

Grazie Gianni.

Il Martin Pescatore

RELAZIONE COLLEGIO SINDACALE

All'attenzione del Consiglio di Amministrazione della Cooperativa.

Siamo stati incaricati come Collegio Sindacale di effettuare un limitato esame del Bilancio Sociale della Cooperativa riguardante l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Responsabilità degli amministratori per il Bilancio Sociale

Gli amministratori della Cooperativa sono responsabili per la redazione del Bilancio Sociale; sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuto necessario al fine di consentirne una redazione che non contenga errori significativi dovuti a comportamenti o eventi non intenzionali. Gli amministratori sono altresì responsabili per la definizione degli obiettivi della Cooperativa in relazione alla performance di responsabilità, nonché per l'identificazione degli stakeholders e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza e responsabilità del Collegio Sindacale

I Sindaci sono indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza stabilita dalla normativa vigente, basata sui fondamenti di integrità, obiettività, competenza, diligenza professionale, riservatezza. E' pertanto del Collegio Sindacale la responsabilità di esprimere sulla base delle verifiche svolte, una valutazione circa la conformità del Bilancio Sociale ai corretti principi ed ai criteri indicati dalle strutture del movimento cooperativo.

Le procedure sul Bilancio Sociale si sono basate sul nostro giudizio professionale e si sono integrate con le normali interlocuzioni, espletate nei controlli periodici ed implementate dall'analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

Giudizio finale

Sulla base del lavoro svolto non sono presenti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio Sociale della Cooperativa Il Martin Pescatore, sottoposto alla nostra valutazione e relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente dalle indicazioni di Legacoop Sociali Emilia-Romagna.

Monte San Pietro li, 12 aprile 2024

IL COLLEGIO SINDACALE

Ermes Semprini

Doriana Ballotti


Lorella Piazzi



Cooperativa Sociale Il Martin Pescatore

Via B. Bonfiglioli 13, cap. 40050

Monte San Pietro (Bologna)

0516761870 

info@ilmartinpescatore.org 